

No. 35355

**Spain
and
Italy**

Agreement on cinematographic coproduction and relations between the Kingdom of Spain and the Republic of Italy (with annex). Bologna, 10 September 1997

Entry into force: 3 June 1998 by notification, in accordance with article XIX

Authentic texts: Italian and Spanish

Registration with the Secretariat of the United Nations: Spain, 27 November 1998

**Espagne
et
Italie**

Accord relatif à la coproduction et aux relations cinématographiques entre le Royaume d'Espagne et la République italienne (avec annexe). Bologne, 10 septembre 1997

Entrée en vigueur : 3 juin 1998 par notification, conformément à l'article XIX

Textes authentiques : italien et espagnol

Enregistrement auprès du Secrétariat des Nations Unies : Espagne, 27 novembre 1998

[ITALIAN TEXT — TEXTE ITALIEN]

**ACCORDO DI COPRODUZIONE
E RELAZIONI CINEMATOGRAFICHE
TRA IL REGNO DI SPAGNA E LA REPUBBLICA ITALIANA**

Il Regno di Spagna e la Repubblica Italiana

Consapevoli del contributo che le coproduzioni possono apportare allo sviluppo delle industrie cinematografiche, così come alla crescita degli scambi economici e culturali tra i due Paesi;

Decisi a stimolare lo sviluppo della cooperazione cinematografica tra Spagna e Italia

Hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Ai fini del presente Accordo, il termine film comprende le opere cinematografiche di qualsiasi durata e su qualsiasi supporto, incluse quelle di fiction, di animazione e documentari, conformemente alle disposizioni relative all'industria cinematografica esistenti in ognuno dei due Paesi e la cui prima diffusione abbia luogo nelle sale cinematografiche dei due Paesi.

Articolo 2

I film realizzati in coproduzione, tutelati dal presente Accordo, godranno di pieno diritto dei vantaggi previsti per i film nazionali dalle disposizioni relative all'industria cinematografica che siano in vigore o che potrebbero essere promulgate in ciascuno dei due Paesi.

Comunque, le Autorità competenti potranno limitare gli aiuti stabiliti nelle disposizioni vigenti o future del Paese che le concede, nel caso delle coproduzioni finanziarie o in quelle in cui l'apporto finanziario non sia proporzionato alle partecipazioni tecniche e artistiche.

Detta limitazione dovrà essere comunicata al coproduttore interessato nel momento in cui verrà approvato il progetto di coproduzione.

Questi vantaggi saranno concessi solamente al produttore del Paese che li concede.

Articolo 3

La realizzazione dei film in coproduzione tra i due Paesi deve ricevere l'approvazione, dopo reciproca consultazione, dalle Autorità competenti.

Ciascuna Parte notificherà all'altra, per le vie diplomatiche, le Autorità competenti nel proprio Paese per l'approvazione dei progetti di coproduzione.

Articolo 4

Per godere dei benefici che la coproduzione consente, i film dovranno essere realizzati da produttori che dispongano di una buona organizzazione tanto tecnica che finanziaria e una esperienza e qualificazione professionale riconosciuta dalle Autorità competenti menzionate nell'articolo 3.

Articolo 5

Le richieste di ammissione ai benefici della coproduzione presentate dai produttori di ciascuno dei due Paesi dovranno essere redatte, per l'approvazione, secondo le Norme di Procedura previste nell'Allegato del presente Accordo, il quale forma parte integrante dello stesso.

Questa approvazione è irrevocabile, salvo il caso di sostanziali modificazioni delle previsioni iniziali in materia artistica, economica e tecnica.

Articolo 6

La proporzione dei rispettivi apporti dei coproduttori dei due Paesi può variare dai venti all'ottanta per cento per film (20 - 80%).

L'apporto del coproduttore minoritario deve includere obbligatoriamente una partecipazione tecnica, artistica e creativa effettiva, in linea di massima, proporzionale al suo investimento. Eccezionalmente, possono essere ammesse deroghe accordate dalle Autorità competenti dei due Paesi.

Si considera personale creativo, tecnico e artistico le persone che siano qualificate come tali nella legislazione di ciascuno dei due Paesi. L'apporto di ciascuno dei suddetti soggetti sarà valutato individualmente.

In linea di massima, l'apporto di ciascun Paese includerà almeno un elemento creativo (autore del soggetto, sceneggiatore, regista, autore della musica, montatore, direttore della fotografia, scenografo, fonico), un attore in un ruolo principale, un attore in un ruolo secondario e un tecnico qualificato.

A tali fini, l'attore in un ruolo principale potrà essere sostituito da almeno due tecnici qualificati.

Articolo 7

I film devono essere realizzati da registi spagnoli o italiani, o provenienti da un Paese dell'Unione Europea, con la partecipazione di tecnici o interpreti di nazionalità spagnola o italiana, o appartenenti a un Paese dell'Unione Europea.

Potrà essere ammessa la partecipazione di interpreti e di tecnici diversi da quelli menzionati nel paragrafo precedente, considerate le esigenze del film e dopo accordo tra le Autorità competenti dei due Paesi.

Le riprese devono essere effettuate nel territorio dei Paesi coproduttori. Potranno essere concesse deroghe per ragioni artistiche dalle Autorità competenti.

Articolo 8

Nel caso di coproduzioni multilaterali, la partecipazione più bassa non potrà essere inferiore al 10% (dieci per cento), e la più elevata non potrà eccedere il 70% (settanta per cento) del costo totale.

Le condizioni di ammissione delle opere cinematografiche dovranno essere esaminate caso per caso.

Articolo 9

Un giusto equilibrio deve essere osservato tanto per quanto riguarda la partecipazione del personale creativo, artistico e tecnico che per quanto concerne i mezzi finanziari e tecnici dei due Paesi (teatri di posa e laboratori).

Ai fini dell'equilibrio finanziario e del numero dei film potranno essere presi in considerazione i film nazionali italiani e spagnoli distribuiti e/o diffusi in Spagna e in Italia, che abbiano ottenuto un minimo garantito da parte del distributore e/o un preacquisto da parte di un canale televisivo.

La Commissione Mista prevista dall'articolo 18 del presente Accordo esaminerà il rispetto di questo equilibrio e, in caso contrario, adotterà le misure ritenute necessarie per ristabilirlo.

Articolo 10

I lavori di riprese in teatro di posa, di sonorizzazione e di laboratorio dovranno essere realizzati rispettando le seguenti disposizioni:

- Le riprese in teatro di posa dovranno essere effettuate preferibilmente nel Paese del coproduttore maggioritario.
- Ciascun produttore è, in ogni caso, comproprietario del negativo originale (immagine e suono), qualsiasi sia il luogo dove venga depositato.
- Ciascun coproduttore ha diritto, in qualsiasi caso, ad un internegativo della propria versione. Se uno dei coproduttori rinuncia a questo diritto, il negativo sarà depositato in un luogo scelto di comune accordo dai coproduttori.
- In linea di massima, la post-produzione e lo sviluppo del negativo sarà effettuato negli studi e nei laboratori del Paese maggioritario, così come la stampa delle copie destinate alla proiezione nello stesso Paese; le copie destinate all'esercizio nel Paese minoritario saranno effettuate in un laboratorio di questo Paese.
- L'eventuale saldo della quota minoritaria deve essere corrisposto al coproduttore maggioritario nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna di tutto il materiale necessario per l'approntamento della versione del film nel Paese del coproduttore minoritario.

Articolo 11

Nel rispetto della propria legislazione e regolamentazione, ciascuna delle due Parti contraenti faciliterà l'ingresso e il soggiorno sul proprio territorio del personale tecnico e artistico dell'altra Parte.

Nello stesso modo, autorizzerà l'ingresso e l'uscita, senza assoggettamento ad imposte indirette, del materiale necessario alla produzione dei film realizzati nell'ambito del presente Accordo.

Articolo 12

Le clausole contrattuali che prevedono la ripartizione tra i coproduttori di qualsiasi tipo di provento e dei territori saranno subordinate all'approvazione delle Autorità competenti dei due Paesi. Questa ripartizione deve, in linea di massima, essere proporzionale agli apporti rispettivi dei coproduttori.

Articolo 13

Nel caso in cui un film realizzato in coproduzione venga esportato in un Paese nel quale le importazioni di opere cinematografiche siano contingentate:

- a) Il film viene, di regola, aggiunto al contingente del Paese che ha una partecipazione maggioritaria.
- b) Nel caso di film per i quali vi è una pari partecipazione dei due Paesi, l'opera contingentata sarà assegnata al contingente del Paese che ha le migliori condizioni di esportazione.
- c) In caso di difficoltà, il film sarà assegnato al contingente del Paese di origine del regista.
- d) Se uno dei Paesi coproduttori ha la possibilità di libera importazione dei suoi film nel Paese importatore, i film coprodotti, come quelli nazionali, beneficeranno di pieno diritto di tale possibilità.

Articolo 14

I film realizzati in coproduzione devono essere presentati con la dizione "coproduzione ispano-italiana" o "Coproduzione italo-spagnola".

Tale dizione dovrà figurare nei titoli di testa o di coda, in tutta la pubblicità e propaganda commerciale, nel materiale promozionale e in qualsiasi luogo in cui viene presentata detta coproduzione.

Articolo 15

Le opere cinematografiche realizzate in coproduzione e che vengano presentate ai Festival internazionali dovranno menzionare tutti i Paesi coproduttori.

Articolo 16

In deroga alle disposizioni precedenti del presente Accordo, possono essere ammessi annualmente al beneficio della coproduzione bipartita sei film realizzati in ciascuno dei due Paesi che rispondano alle seguenti condizioni:

- 1) Avere una qualità tecnica e un valore artistico o spettacolare tali da presentare un indiscusso interesse per il cinema europeo; queste caratteristiche dovranno essere riconosciute dalle Autorità competenti dei due Paesi.
- 2) Avere un costo uguale o superiore a 2,4 miliardi di lire o l'equivalente in pesetas.
- 3) Comportare una partecipazione minoritaria del 20% (venti per cento), che potrà essere limitata all'ambito finanziario, in conformità al contratto di coproduzione; nel caso che il preventivo di costo del film sia superiore a 5 miliardi di lire italiane o l'equivalente in pesetas, l'apporto minoritario può essere ridotto sino a non meno del 10% (dieci per cento). Eccezionalmente, le Autorità competenti potranno approvare percentuali di partecipazione finanziaria superiore al 20 % (venti per cento).
- 4) Avere le condizioni fissate per la concessione della nazionalità dalla legislazione vigente del Paese maggioritario. In ogni caso, la partecipazione degli interpreti del Paese maggioritario può essere limitata alla sola maggioranza degli interpreti secondari.
- 5) Includere nel contratto di coproduzione disposizioni relative alla ripartizione degli incassi.

Il beneficio della coproduzione bilaterale sarà concesso soltanto ad ogni opera, previa autorizzazione, concessa, caso per caso, dalle Autorità spagnole e italiane competenti.

In ogni caso, nel computo globale delle coproduzioni finanziarie dovrà aversi un numero uguale di film con partecipazione maggioritaria spagnola e di film con partecipazione maggioritaria italiana. Gli apporti finanziari effettuati da una parte e dall'altra dovranno essere globalmente equilibrati. Ai fini del suddetto equilibrio, potrà tenersi conto di quanto disposto nel secondo paragrafo dell' articolo 9 del presente Accordo.

Se nel corso di due anni, il numero di film rispondenti alle condizioni sopra enunciate viene raggiunto, la Commissione Mista si riunirà allo scopo di esaminare se l'equilibrio finanziario è rispettato e determinare se altre opere cinematografiche possono essere ammesse al beneficio della coproduzione.

Nel caso in cui la riunione della Commissione mista non possa tenersi, le Autorità competenti potranno ammettere al beneficio della coproduzione finanziaria, a condizione di reciprocità, caso per caso, film che soddisfino a tutte le condizioni suindicate.

Articolo 17

L'ingresso, la distribuzione e la proiezione dei film spagnoli in Italia e di quelli italiani in Spagna non saranno subordinati a nessuna restrizione, salvo quelle stabilite dalla legislazione e regolamentazione in vigore in ciascuno dei due Paesi.

Uguualmente, le Parti contraenti riaffermano la loro volontà di favorire e sviiluppare con tutti i mezzi la diffusione in ciascun Paese dei film dell'altro Paese.

Articolo 18

Le Autorità competenti dei due Paesi esamineranno, in caso di necessità, le condizioni di applicazione del presente Accordo, al fine di risolvere le difficoltà sorte nell'attuazione delle proprie disposizioni. Analogamente, studieranno le modifiche necessarie al fine di sviluppare la cooperazione cinematografica nell'interesse comune dei due Paesi.

Si riuniranno, nell'ambito di una Commissione Mista che avrà luogo, di massima, una volta ogni due anni, alternativamente in ciascun Paese. Nonostante ciò, potrà essere convocata una riunione straordinaria a richiesta di una delle due Autorità competenti, specialmente nel caso di modifiche legislative importanti o della regolamentazione applicabile all'industria cinematografica o nel caso che l'Accordo incontri difficoltà particolarmente gravi nella sua applicazione.

In concreto, esamineranno se l'equilibrio numerico e percentuale delle coproduzioni è stato rispettato.

Articolo 19

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data del perfezionamento delle due notifiche con le quali le Parti contraenti si saranno comunicato ufficialmente l'avvenuto espletamento delle procedure interne previste a tale scopo, e sostituirà il precedente Accordo firmato a Madrid il 5 novembre 1966.

Il presente Accordo avrà durata biennale e sarà rinnovato tacitamente per periodi successivi di durata identica, salvo parere contrario di una qualsiasi delle Parti, notificato per via diplomatica all'altra Parte almeno tre mesi prima della data del rinnovo.

Ognuna delle Parti potrà denunciare il presente Accordo mediante notifica scritta all'altra Parte, per via diplomatica, della sua intenzione di denunciarlo. La denuncia avrà effetto trascorsi tre mesi dalla data della notifica.

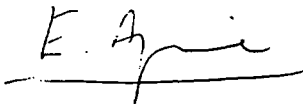
La risoluzione anticipata del presente Accordo non avrà effetto sulla conclusione delle coproduzioni che siano state approvate durante la sua validità.

In fede di che, i sottoscritti rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

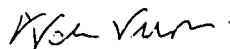
Fatto a Bologna il 10 de Settembre 1997, in due originali, ciascuno nelle lingue spagnola e italiana, entrambi i testi facenti egualmente fede.

PER IL REGNO DI SPAGNA

PER LA REPUBBLICA ITALIANA



Esperanza AGUIRRE GIL de BIEDMA



Walter VELTRONI

ALLEGATO

NORME DI PROCEDURA

La richiesta per l'approvazione di progetti di coproduzione nei termini del presente Accordo dovrà essere presentata simultaneamente alle due Parti, almeno 40 giorni prima dell'inizio delle riprese. Il Paese del coproduttore maggioritario comunicherà la sua proposta all'altro entro 20 giorni a partire dal ricevimento della richiesta.

A completamento delle domande, per beneficiare dei contenuti del presente Accordo, dovranno essere allegati:

- I. Sceneggiatura e soggetto;
- II. Prova documentale di acquisizione legale dei diritti d'autore per la coproduzione da realizzare;
- III. Copia del contratto di coproduzione, stipulato con riserva di approvazione da parte delle Autorità competenti dei due Paesi.

(* Il contratto dovrà contenere i seguenti requisiti:

- 1) Titolo del film;
- 2) Identificazione dei produttori contraenti;
- 3) Nome e cognome dell'autore della sceneggiatura o dell'adattatore, se è stato tratto da una fonte letteraria;
- 4) Nome e cognome del regista (è concessa una clausola di sostituzione in caso di necessità);
- 5) Bilancio preventivo che rifletta la percentuale di partecipazione di ciascun produttore, che, se del caso, dovrà corrispondere al valore finanziario degli apporti tecnico-artistici;
- 6) Piano finanziario;
- 7) Clausola che stabilisca il riparto di qualsiasi tipo di provento e dei territori;
- 8) Clausola che specifichi le partecipazioni rispettive dei coproduttori alle spese superiori o inferiori. Tali partecipazioni, in linea di massima, saranno proporzionali alle rispettive contribuzioni. La partecipazione del coproduttore minoritario ad un eccesso di spese potrà essere limitata ad una percentuale minore o ad una quantità fissa, sempre che venga rispettato l'apporto minimo del 20% o del 10%, nel caso di coproduzioni finanziarie per film di importo superiore a 5 miliardi di lire italiane o l'equivalente in pesetas;
- 9) Clausola che descriva le misure da prendere se:

- A. Dopo una considerazione completa del caso, le Autorità competenti di uno dei Paesi rifiutano la concessione dei benefici richiesti;
- B. Ciascuna delle Parti non adempie agli accordi presi;

10) La data di inizio delle riprese;

11) Clausola che preveda la ripartizione della proprietà dei diritti d'autore, su una base proporzionale ai rispettivi apporti dei coproduttori;

12) Clausola che preveda che l'ammissione al beneficio dell'Accordo non impegna le autorità competenti italiane al rilascio del nulla osta di proiezione in pubblico.

IV. Contratto di distribuzione, una volta firmato;

V. Elenco del personale creativo, artistico e tecnico che indichi la propria nazionalità e categoria del proprio lavoro; nel caso degli attori, la propria nazionalità e i ruoli che interpreteranno, indicando la categoria e la durata degli stessi;

VI. Programmazione della produzione, con indicazione espressa della durata approssimativa delle riprese, i luoghi dove si svolgeranno le stesse e il piano di lavorazione;

VII. Bilancio preventivo dettagliato che identifichi le spese previste per ciascuno dei coproduttori;

Le Autorità competenti dei due Paesi potranno sollecitare altri documenti e informazioni aggiuntive che considerino necessari.

Di norma, prima dell'inizio delle riprese del film, si dovrà sottoporre alle Autorità competenti la sceneggiatura definitiva (compresi i dialoghi).

Si potranno apportare modifiche al contratto originale qualora siano necessarie, ma queste modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione delle Autorità competenti di entrambi i Paesi, prima del termine di effettuazione della copia campione del film. La sostituzione di un coproduttore sarà consentita solo in casi eccezionali e con il benestare delle Autorità competenti di entrambi i Paesi.

Le Autorità competenti si terranno informate delle proprie decisioni.

[SPANISH TEXT — TEXTE ESPAGNOL]

**ACUERDO DE COPRODUCCIÓN Y RELACIONES CINEMATOGRAFICAS ENTRE EL
REINO DE ESPAÑA Y LA REPÚBLICA ITALIANA**

El Reino de España y la República Italiana

Conscientes de la contribución que las coproducciones pueden aportar al desarrollo de las industrias cinematográficas, así como al crecimiento de los intercambios económicos y culturales entre los dos países,

Resueltos a estimular el desarrollo de la cooperación cinematográfica entre España e Italia

Han convenido lo siguiente:

ARTÍCULO I

A los fines del presente Acuerdo, el término película comprende las obras cinematográficas de cualquier duración y sobre cualquier soporte, incluidas las de ficción, de animación y los documentales, conforme a las disposiciones relativas a la industria cinematográfica existentes en cada uno de los dos países y cuya primera difusión tenga lugar en las salas de exhibición cinematográfica de los dos países.

ARTÍCULO II

Las películas realizadas en coproducción, al amparo del presente Acuerdo, gozarán de pleno derecho de las ventajas previstas para las películas nacionales en las disposiciones relativas a la industria cinematográfica que estén en vigor o que pudieran ser promulgadas en cada uno de los dos países.

No obstante, las autoridades competentes podrán limitar las ayudas establecidas en las disposiciones vigentes o futuras del país que las conceda, en el caso de las coproducciones financieras o en las que la aportación financiera no sea proporcional con las participaciones técnicas y artísticas.

Dicha limitación deberá ser comunicada al coproductor interesado en el momento de ser aprobado el proyecto de coproducción.

Estas ventajas serán otorgadas solamente al productor del país que las conceda.

ARTÍCULO III

La realización de películas en coproducción entre los dos países debe recibir aprobación, después de recíproca consulta, de las autoridades competentes.

Cada parte notificará a la otra, por vía diplomática, las autoridades competentes en su país para la aprobación de los proyectos de coproducción.

ARTÍCULO IV

Para gozar de los beneficios que la coproducción otorgue, las películas deberán ser realizadas por productores que dispongan de una buena organización tanto técnica como financiera y una experiencia y cualificación profesionales reconocidas por las autoridades competentes mencionadas en el artículo III.

ARTÍCULO V

Las solicitudes de admisión a los beneficios de la coproducción presentadas por los productores de cada uno de los dos países deberán redactarse, para su aprobación, a tenor de las Reglas de Procedimiento previstas en el Anexo del presente Acuerdo, el cual forma parte integrante del mismo.

Esta aprobación es irrevocable salvo en el caso de sustanciales modificaciones de los compromisos iniciales en materia artística, económica y técnica.

ARTÍCULO VI

La proporción de las aportaciones respectivas de los coproductores de los dos países puede variar del veinte al ochenta por ciento por película (20 % al 80 %).

La aportación del coproductor minoritario debe incluir obligatoriamente una participación técnica, artística y creativa efectiva, en principio, proporcional a su inversión. Excepcionalmente, pueden admitirse derogaciones acordadas por las autoridades competentes de los dos países.

Se entiende por personal creativo, técnico y artístico a las personas que sean calificadas como tales por la legislación de cada uno de los dos países. La aportación de cada uno de estos elementos será considerada individualmente.

En principio, la aportación de cada país incluirá, por lo menos, un elemento considerado como creativo (autores del argumento, guionistas, directores, compositores, montador-jefe, director de fotografía, director artístico y jefe de sonido), un actor en papel principal, un actor en papel secundario y un técnico cualificado. A estos efectos, el actor en papel principal podrá ser sustituido por, al menos, dos técnicos cualificados.

ARTÍCULO VII

Las películas deben ser realizadas por directores españoles o italianos, o procedentes de un país de la Unión Europea, con la participación de técnicos e intérpretes de nacionalidad española o italiana o pertenecientes a un país de la Unión Europea.

La participación de otros intérpretes y de técnicos que los mencionados en el párrafo precedente puede ser admitida, teniendo en cuenta las exigencias de la película y después del acuerdo entre las autoridades competentes de los dos países.

Los rodajes deben ser realizados en los territorios de los países coproductores. Podrán aprobarse excepciones por razones artísticas por las autoridades competentes.

ARTÍCULO VIII

En el caso de las coproducciones multipartitas, la participación menor no podrá ser inferior al 10 % (diez por ciento), y la mayor no podrá exceder del 70 % (setenta por ciento) del coste total de la misma.

Las condiciones de admisión de estas obras cinematográficas deberán examinarse caso por caso.

ARTÍCULO IX

Debe observarse un equilibrio tanto en lo que concierne a la participación del personal creativo, artístico y técnico como en lo que respecta a los medios financieros y técnicos de los dos países (estudios y laboratorios).

A los fines del equilibrio financiero y del número de películas, podrán ser tomadas en consideración las películas nacionales españolas e italianas distribuidas o emitidas en España o en Italia que hayan obtenido un mínimo garantizado del distribuidor y/o una precompra de una cadena de televisión.

La Comisión Mixta prevista en el art. XVIII del presente Acuerdo examinará si este equilibrio ha sido respetado y, en caso contrario, adoptará las medidas que juzgue necesarias para restablecerlo.

ARTÍCULO X

Los trabajos de rodaje en estudios, de sonorización y de laboratorio deben ser realizados respetando las disposiciones siguientes:

- Los rodajes en estudios deben tener lugar preferentemente en el país del coproductor mayoritario.
- Cada productor es, en cualquier caso, copropietario del negativo original (imagen y sonido), cualquiera que sea el lugar donde se encuentre depositado.
- Cada coproductor tiene derecho, en cualquier caso, a un internegativo en su propia versión. Si uno de los coproductores renuncia a este derecho, el negativo será depositado en lugar elegido de común acuerdo por los coproductores.
- En principio, la postproducción y el revelado del negativo será efectuado en el estudio y el laboratorio del país mayoritario así como la tiraje de las copias destinadas a la exhibición en ese país; las copias destinadas a la exhibición en el país minoritario serán efectuadas en un laboratorio de ese país.
- El saldo eventual de la aportación minoritaria deberá ser satisfecho al coproductor mayoritario en el plazo de los sesenta días (60) siguientes a la fecha de entrega de todo el material necesario para el tiraje de la versión de la película en el país del coproductor minoritario.

ARTÍCULO XI

En el marco de la legislación y de la reglamentación, cada una de las dos Partes contratantes facilitará la entrada y la estancia en su territorio del personal técnico y artístico de la otra Parte.

Igualmente, permitirán la entrada y salida sin sujeción a los impuestos indirectos del material necesario para la producción de las películas realizadas en el marco del presente Acuerdo.

ARTÍCULO XII

Las cláusulas contractuales que prevean el reparto entre los coproductores de cualquier tipo de ingresos y territorios se someterán a la aprobación de las autoridades competentes de los dos países. Este reparto debe, en principio, ser hecho proporcionalmente a las aportaciones respectivas de los coproductores.

ARTÍCULO XIII

En el caso que una película realizada en coproducción sea exportada hacia un país en el cual las importaciones de obras cinematográficas estén contingentadas:

- a) La película se imputará, en principio, al contingente del país cuya participación sea mayoritaria.
- b) En el caso de películas que comporten una participación igual entre los dos países, la obra cinematográfica se imputará al contingente del país que tenga las mejores posibilidades de exportación.
- c) En caso de dificultades, la película se imputará al contingente del país del cual el director sea originario.
- d) Si uno de los países coproductores dispone de la libre entrada de sus películas en el país importador, las realizadas en coproducción, como las películas nacionales, se beneficiarán de pleno derecho de esta posibilidad.

ARTÍCULO XIV

Las películas realizadas en coproducción deben ser presentadas con la mención "Coproducción Hispano-Italiana" o "Coproducción Italo-Española".

Tal identificación aparecerá en los créditos, en toda la publicidad y propaganda comercial, en el material de promoción y en cualquier lugar en que se exhiba dicha coproducción.

ARTÍCULO XV

Las obras cinematográficas realizadas en coproducción que se presenten en Festivales Internacionales deberán mencionar todos los países coproductores.

ARTÍCULO XVI

Por excepción a las disposiciones precedentes del presente Acuerdo, pueden ser admitidas anualmente al beneficio de la coproducción bipartita seis películas realizadas en cada uno de los dos países, que reúnan las condiciones siguientes:

- 1) Tener una calidad técnica y un valor artístico o espectacular que comporten un interés indiscutible para el cine europeo; estas características deberán ser constatadas por las autoridades competentes.
- 2) Ser de un coste igual o superior a doscientos millones de pesetas (200.000.000 pts,-) o su contravalor en liras.
- 3) Admitir una participación minoritaria que podrá ser limitada al ámbito financiero, conforme al contrato de coproducción, del 20% (veinte por ciento). En el caso de que el presupuesto de una película sea superior a cuatrocientos millones de pesetas (400.000.000 pts,-) o el equivalente en liras, la participación minoritaria puede reducirse hasta el diez por ciento (10 %). Excepcionalmente, las autoridades competentes podrán aprobar porcentajes de participación financiera superiores al 20 por ciento (20 %).
- 4) Reunir las condiciones fijadas para la concesión de nacionalidad por la legislación vigente del país mayoritario. En cualquier caso, la participación de intérpretes del país mayoritario podrá limitarse a una mayoría de actores secundarios.
- 5) Incluir en el contrato de coproducción disposiciones relativas al reparto de los ingresos.

El beneficio de la coproducción bipartita sólo se concederá a cada una de estas obras después de autorización, dada caso por caso, por las autoridades españolas e italianas competentes.

En todo caso, en el conjunto global de las coproducciones financieras, deberá alcanzarse un número igual de películas con participación mayoritaria española y de películas con participación mayoritaria italiana. Las aportaciones financieras de una y otra parte deberán estar globalmente equilibradas. A los fines del mencionado equilibrio, podrá tenerse en cuenta lo establecido en el segundo párrafo del artículo IX.

Si, en el transcurso de dos años, el número de películas que respondan a las condiciones arriba reseñadas es alcanzado, la Comisión Mixta se reunirá al efecto de examinar si el equilibrio financiero se ha cumplido y determinar si otras obras cinematográficas pueden ser admitidas al beneficio de la coproducción. En caso de no celebrarse las reuniones de la Comisión Mixta, las autoridades competentes podrán admitir al beneficio de la coproducción financiera, en condiciones de reciprocidad y caso por caso, otras películas que reúnan los requisitos antes mencionados.

ARTÍCULO XVII

La entrada, distribución y exhibición de las películas italianas en España y de las españolas en Italia no serán sometidas a ninguna restricción, salvo las establecidas en la legislación y la reglamentación en vigor en cada uno de los dos países.

Asimismo, las Partes contratantes reafirman su voluntad de favorecer y desarrollar por todos los medios la difusión en cada país de las películas del otro país.

ARTÍCULO XVIII

Las autoridades competentes de los dos países examinarán en caso de necesidad las condiciones de aplicación del presente Acuerdo con el fin de resolver las dificultades surgidas de la puesta en práctica de sus disposiciones. Asimismo, estudiarán las modificaciones necesarias con objeto de desarrollar la cooperación cinematográfica en el interés común de los dos países.

Se reunirán, en el marco de una Comisión Mixta que tendrá lugar, en principio, una vez cada dos años alternativamente en cada país. No obstante, podrá ser convocada en sesión extraordinaria a petición de una de las dos autoridades competentes, especialmente en caso de modificaciones importantes legislativas o de la reglamentación aplicable a la industria cinematográfica o en caso de que el Acuerdo encuentre en su aplicación dificultades de una particular gravedad.

En concreto, examinarán si el equilibrio en número y en porcentaje de las coproducciones ha sido respetado.

ARTÍCULO XIX

El presente Acuerdo entrará en vigor en la fecha de la última Nota Diplomática en la que las Partes contratantes se hayan comunicado respectivamente el cumplimiento de los trámites internos para la celebración de los tratados internacionales y sustituirá al Acuerdo precedente firmado en Madrid el 5 de noviembre de 1966.

El presente Acuerdo tendrá vigencia durante un periodo de dos años y se renovará por tácita reconducción por periodos sucesivos de idéntica duración, salvo manifestación en contra de cualquiera de las Partes, notificada por vía diplomática a la otra Parte al menos tres meses antes de la fecha de la renovación.

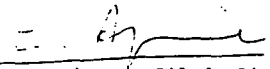
Cualquiera de las Partes podrá denunciar el presente Acuerdo mediante notificación a la otra Parte por escrito y por vía diplomática de su intención de denunciarlo. La denuncia surtirá efectos transcurridos tres meses a partir de la fecha de la notificación.

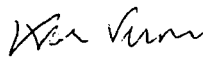
La terminación anticipada del presente Acuerdo no afectará la conclusión de las coproducciones que, durante su vigencia, hayan sido aprobadas.

En fe de lo cual, los firmantes, debidamente autorizados a este fin por sus Gobiernos, firman el presente Acuerdo en Bolonia, el 10 de septiembre de 1997, en dos ejemplares originales en idiomas español e italiano, siendo los dos textos igualmente auténticos.

Por el Reino de España
a.r.

Por la República Italiana


Esperanza Aguirre y Gil de Biedma


Walter Veltroni



ANEXO

REGLAS DE PROCEDIMIENTO

La solicitud para la aprobación de proyectos de coproducción en los términos de este Acuerdo deberá hacerse simultáneamente ante ambas Partes, por lo menos cuarenta (40) días antes del inicio del rodaje. El país del que sea nacional el coproductor mayoritario comunicará su propuesta al otro, dentro del plazo de veinte (20) días, contados a partir de la recepción de aquélla.

Como complemento de las solicitudes, para beneficiarse de los términos de este Acuerdo, se acompañará lo siguiente:

- I.- Guión y sinopsis;
- II.- Prueba documental de que se han adquirido legalmente los derechos de autor de la coproducción a realizar;
- III.- Copia del contrato de coproducción establecido con reserva de la aprobación por las autoridades competentes de los países;
* El contrato deberá contener los requisitos siguientes:
 - 1.- Título de la película;
 - 2.- Identificación de los productores contratantes;
 - 3.- Nombre y apellido del autor del guión o del adaptador, si ha sido extraído de una fuente literaria;
 - 4.- Nombre y apellido del director (se permite una cláusula de sustitución para prevenir su reemplazamiento, si fuera necesario);
 - 5.- Presupuesto, reflejando necesariamente el porcentaje de participación de cada productor, que, en su caso, deberá corresponderse con la valoración financiera de sus aportaciones técnico-artísticas;
 - 6.- Plan financiero;
 - 7.- Cláusula que establezca el reparto de cualquier tipo de ingresos y territorios;

- 8.- Cláusula que detalle las participaciones respectivas de los coproductores en gastos excesivos o menores. Tales participaciones, en principio, serán proporcionales a sus respectivas contribuciones. La participación del coproductor minoritario en cualquier exceso de gastos podrá ser limitada a un porcentaje menor o a una cantidad fija, siempre que se respete la proporción mínima del veinte por ciento (20 %) o del diez por ciento (10 %), en el caso de las coproducciones financieras de películas cuyo presupuesto sea superior a cuatrocientos millones de pesetas (400.000.000 pts,-) c su contravalor en liras.
 - 9.- Cláusula que describa las medidas que deberán tomarse si:
 - A) Después de una consideración completa del caso, las autoridades competentes de cualquiera de los países rechaza la concesión de los beneficios solicitados;
 - B) Cualquiera de las partes incumple sus compromisos;
 - 10.- La fecha de inicio del rodaje;
 - 11.- Cláusula que prevea el reparto de la propiedad de los derechos de autor, sobre una base proporcional a las respectivas contribuciones de los coproductores;
 - 12.- Cláusula que prevea que la admisión al beneficio del Acuerdo no obliga a la autoridad competente italiana a la concesión de la autorización de exhibición pública.
- IV.- Contrato de distribución, una vez firmado;
- V.- Lista del personal creativo, artístico y técnico que indique sus nacionalidades y categoría de su trabajo; en el caso de los actores, su nacionalidad y los papeles que van a interpretar, indicando categoría y duración de los mismos;
- VI.- Programación de la producción, con indicación expresa de la duración aproximada del rodaje, lugares donde se efectuará el mismo y plan de trabajo;
- VII.- Presupuesto detallado que identifique los gastos previstos por cada coproductor.

Las autoridades competentes de los dos países podrán solicitar otros documentos e información adicional que consideren necesaria.

En principio, antes del comienzo del rodaje de la película deberá someterse a las autoridades competentes el guión definitivo (incluyendo el diálogo).

Se podrán hacer enmiendas al contrato original cuando éstas sean necesarias, pero éstas deberán ser sometidas a la aprobación de las autoridades competentes de ambos países, antes del tiraje de la primera copia de la película. Sólo se permitirá el reemplazo de un coproductor en casos excepcionales y a satisfacción de las autoridades competentes de ambos países.

Las autoridades competentes se mantendrán informadas entre sí sobre sus decisiones.

[TRANSLATION - TRADUCTION]

AGREEMENT ON CINEMATOGRAPHIC CO-PRODUCTION AND RELATIONS BETWEEN THE KINGDOM OF SPAIN AND THE ITALIAN REPUBLIC

The Kingdom of Spain and the Italian Republic,

Aware that co-productions can contribute to the development of their film industries and to the growth of economic and cultural exchanges between the two countries,

Intending to encourage the development of cinematographic cooperation between Spain and Italy,

Have agreed as follows:

Article I

For the purposes of this Agreement, the term "film" includes cinematographic works of any length and using any technical medium, including fiction, animated productions and documentaries, produced in accordance with existing provisions pertaining to the cinematographic industry in each country, for primary distribution to theatres in both countries.

Article II

Films co-produced and qualified under this Agreement shall be fully entitled to the benefits established for national films in the provisions concerning the film industry which are in force or from those which may be enacted by each country.

However, the competent authorities may limit the assistance established in the provisions that are in force or in any future provisions of the country that grants such assistance in the case of financial co-productions or when the financial contribution is not proportional to the technical and artistic participation.

This limitation must be communicated to the co-producer concerned when the co-production project is approved.

These benefits shall accrue solely to the producer of the country that grants them.

Article III

Films to be co-produced by the two countries must be approved by both countries, after consultation between the competent authorities.

Each Party shall inform the other, through the diplomatic channel, of the competent authorities in its country for the approval of co-production projects.

Article IV

In order to qualify for the benefits of co-production, films must be undertaken by producers whom the competent authorities mentioned in article III consider to have good technical organization, sound financial backing and recognized professional standing and experience.

Article V

Applications for co-production privileges submitted by producers from each of the two countries must, in order to be approved, be drawn up in accordance with the Rules of Procedure set forth in the annex to this Agreement, which forms an integral part thereof.

Such approval shall be irrevocable unless the initial commitments in artistic, financial and technical matters are substantially modified.

Article VI

The proportion of the respective contributions of the co-producers from the two countries may vary from 20 (twenty) to 80 (eighty) per cent for each film.

The minority co-producer shall be required to make an effective technical, artistic and creative contribution, in principle, in proportion to his investment. In exceptional circumstances, derogations from this provision may be permitted by agreement between the competent authorities of the two countries.

Creative, technical and artistic personnel include those who are qualified as such under the legislation of each country. The contribution of each member of the creative personnel shall be considered individually.

In principle, each country's contribution must include the participation of at least one person who may be considered to be part of the creative personnel (authors of the screenplay, scriptwriters, directors, composers, chief editor, director of photography, artistic director and sound director), one actor in a leading role, one actor in a supporting role and one qualified technician. To this end, the actor in a leading role may be replaced by at least two qualified technicians.

Article VII

The films must be made by Spanish or Italian directors or directors from a country of the European Union, with the participation of technicians and actors who are nationals of Spain or Italy or of a country of the European Union.

If the film so requires, the participation of actors and technicians other than those mentioned in the preceding paragraph may be permitted by agreement between the competent authorities of the two countries.

The films must be shot in the territory of the co-producing countries. The competent authorities may approve exceptions for artistic reasons.

Article VIII

In the case of multi-party co-productions, the lowest level of participation may not be less than 10 (ten) per cent and the highest may not exceed 70 (seventy) per cent of the total cost thereof.

The eligibility of such films shall be considered on a case-by-case basis.

Article IX

A balance must be achieved with respect both to participation by creative, artistic and technical personnel, and to the financial and technical resources of the two countries (studios and laboratories).

National Spanish and Italian films distributed or issued in Spain or in Italy that have obtained a guaranteed minimum from the distributor and/or been pre-purchased by a television network may be taken into consideration in order to determine the financial balance and the number of films.

The Joint Commission referred to in article XVIII of this Agreement shall determine whether such a balance has been achieved and shall decide what measures are necessary to correct any imbalance.

Article X

Studio scenes shall be shot and sound and laboratory work shall be carried out in accordance with the following provisions:

Studio scenes shall be shot preferably in the country of the majority co-producer.

In every case, each co-producer shall be a co-owner of the original negative (image and sound), regardless of where the negative is stored.

In every case, each co-producer shall be entitled to an inter-negative in his own version. If one of the co-producers waives this right, the negative shall be stored at a place mutually agreed upon by the co-producers.

In principle, post-production shall be carried out in a studio and the negative developed at a laboratory in the majority country, where the prints intended for use in that country shall also be made. The prints intended for use in the minority country shall be made at a laboratory in that country.

Any balance of the minority contribution shall be paid to the majority co-producer within 60 (sixty) days of the date of delivery of all the material necessary for printing the version of the film in the country of the minority co-producer.

Article XI

Subject to legislation and regulations in force, each Contracting Party shall facilitate the entry into and temporary residence in its territory of the creative and technical personnel of the other Party.

They shall similarly permit the entry and exit, free of indirect taxation, of the material and equipment necessary for the production of films under this Agreement.

Article XII

Contract clauses providing for the sharing of any type of receipts and markets between co-producers shall be subject to approval by the competent authorities of the two countries. Such sharing shall in principle be proportional to the respective contribution of the co-producers.

Article XIII

When a co-produced film is exported to a country that has quota regulations:

(a) The film shall, in principle, be included in the quota of the country of the majority co-producer.

(b) If the respective contributions of the co-producers are equal, the film shall be included in the quota of the country that has the best opportunity of arranging for its export.

(c) If any difficulties arise, the film shall be included in the quota of the country of which the director is a national.

(d) If one of the co-producing countries enjoys unrestricted entry of its films into the importing country, co-produced works shall, like the national films, be fully entitled to such unrestricted entry.

Article XIV

A co-produced film shall, when shown, be identified as a "Hispano-Italian Co-production" or an "Italo-Spanish Co-production".

Such identification shall appear in the credit titles, in all commercial advertising and publicity, in the promotional material and in any place where the said co-production is shown.

Article XV

Co-produced films shown at international festivals must mention all the co-producing countries.

Article XVI

As an exception to the foregoing provisions of this Agreement, the benefits of bipartite co-production may be granted each year to six films produced in each of the two countries, which meet the following conditions:

(1) They must be of a technical quality and an artistic or dramatic value that are of evident interest to European cinema; these characteristics must be determined by the competent authorities.

(2) Their cost must be equal to or greater than two hundred million pesetas (200,000,000 pesetas) or the equivalent in lire.

(3) The participation of the minority co-producer may be confined to a financial investment of 20 (twenty) per cent, in accordance with the co-production contract. If the budget of a film exceeds four hundred million pesetas (400,000,000 pesetas) or the equivalent in lire, the minority participation may be reduced to 10 (ten) per cent. Exceptionally, the competent authorities may approve a financial participation of more than 20 (twenty) per cent.

(4) The films must meet the conditions stipulated for the granting of nationality by the legislation in force in the country of the majority co-producer. However, the participation of actors from the majority country may be limited to a majority of actors in supporting roles.

(5) The co-production contracts must include provisions concerning the sharing of receipts.

The benefits of bipartite co-production shall only be granted to each of these works upon authorization, given on a case-by-case basis, by the competent Spanish and Italian authorities.

In any case, the overall financial co-productions must include an equal number of films with Spanish majority participation and films with Italian majority participation. The global financial contributions of the two Parties must be balanced. To achieve this, the provisions set forth in the second paragraph of article IX may be taken into consideration.

If, over two years, the maximum number of films which meet the aforementioned conditions is reached, the Joint Commission shall meet to consider whether a financial balance has been achieved and whether other cinematographic works may be granted the benefits of co-production. If meetings of the Mixed Commission are not held, the competent authorities shall grant other films which meet the aforementioned conditions the benefits of financial co-production on a case-by-case and reciprocal basis.

Article XVII

No restrictions shall be placed on the entry, distribution and showing of Italian films in Spain or Spanish films in Italy, other than those contained in the legislation and regulations in force in the two countries.

Moreover, the Contracting Parties reaffirm their desire to foster by all available means the distribution in each country of films from the other country.

Article XVIII

The competent authorities of the two countries shall examine the implementation of this Agreement as necessary in order to resolve any difficulties arising out of its application. They shall consider possible amendments with a view to developing cinematographic cooperation in the best interests of both countries.

The Joint Commission shall meet alternately in the two countries, in principle once every two years. However, it may be convened for special sessions at the request of one of the

competent authorities, particularly in the case of major amendments to the legislation or the regulations governing the film industry, or when the application of this Agreement presents serious difficulties.

Specifically, it shall consider whether a numerical and percentage balance has been achieved with respect to the co- productions.

Article XIX

This Agreement shall enter into force on the date of the last diplomatic note in which the Contracting Parties notify each other that they have completed the internal formalities required for the conclusion of international treaties and it shall replace the previous Agreement signed at Madrid on 5 November 1966.

This Agreement shall remain in force for a period of two years and shall be renewed automatically for successive two- year periods, unless either of the two Parties notifies the other Party to the contrary, through the diplomatic channel, at least three months before the date of renewal.

Either Part may denounce the Agreement in writing by notification to the other Party through the diplomatic channel of its intention. The denunciation shall take effect three months after the date of notification.

The termination of this Agreement shall not affect the completion of any co-productions that were approved while it was in force.

In witness whereof, the undersigned, being duly authorized thereto by their Governments, have signed this Agreement at Bologna, on 10 September 1997, in two originals in the Spanish and Italian languages, both texts being equally authentic.

For the Kingdom
of Spain:

ESPERANZA AGUIRRE Y GIL DE BIEDMA

For the Italian Republic:

WALTER VELTRONI

ANNEX. RULES OF PROCEDURE

Applications for the approval of co-production projects under the terms of this Agreement must be made simultaneously to both Parties, at least 40 (forty) days before shooting commences. The country of which the majority co-producer is a national shall communicate the proposal to the other country, within 20 (twenty) days of the date on which the proposal is received.

In order to benefit from the terms of this Agreement, applications shall be accompanied by the following documents:

I. Script and synopsis;

II. Documentary proof that the copyright of the co-production to be filmed has been legally acquired;

III. Copy of the co-production contract that has been drawn up, subject to approval by the competent authorities of both countries;

The contract must contain the following information:

1. The title of the film;

2. The identification of the contracting producers;

3. The first name and family name of the author of the script, or of the adapter if it is based on a literary source;

4. The first name and family name of the director (a substitution clause is permitted to provide for his replacement if necessary);

5. A budget reflecting the percentage of each producer's participation, which must correspond to the financial assessment of their technical and artistic contributions;

6. A financial plan;

7. A clause establishing how markets and any type of receipts will be shared;

8. A clause detailing the respective participation of the co-producers if the costs are higher or lower than anticipated. In principle, such participation shall be proportional to their respective contributions. The participation of the minority co-producer in any excess costs may be limited to a lower percentage or a fixed amount, provided that the minimum proportion of 20 (twenty) per cent is respected, or 10 (ten) per cent in the case of financial co-productions of films with a budget of more than four hundred million pesetas (400,000,000 pesetas) or the equivalent in lire;

9. A clause describing the measures that must be taken if:

(A) After having fully examined the case, the competent authorities of either country refuse to grant the benefits requested;

(B) Either party fails to honour its commitments;

10. The date on which shooting will commence;

11. A clause establishing how the royalties will be shared on a basis that is proportional to the respective contributions of the co-producers;

12. A clause establishing that admission to the benefits of the Agreement does not oblige the competent Italian authority to grant an authorization for public showing;

IV. The distribution contract, once this has been signed;

V. A list of the creative, artistic and technical personnel, indicating their nationalities and the category of their work; in the case of the actors, their nationality and the roles that they will play, indicating the category and length of the roles;

VI. The production schedule, expressly indicating the approximate duration of shooting, the places where the film will be shot and the work plan;

VII. A detailed budget that identifies the anticipated costs for each co-producer.

The competent authorities of the two countries may request any other documents and additional information that they deem necessary.

In principle, before beginning to shoot the film, the final script (including the dialogue) must be submitted to the competent authorities.

The original contract may be modified when necessary, but any amendments must be submitted for approval to the competent authorities of the two countries, before the first print of the film is made. A co-producer may only be replaced in exceptional circumstances and with the consent of the competent authorities of the two countries.

The competent authorities shall keep each other informed about their decisions.

[TRANSLATION - TRADUCTION]

ACCORD RELATIF A LA COPRODUCTION ET AUX RELATIONS CINÉMATOGRAPHIQUES ENTRE LE ROYAUME D'ESPAGNE ET LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE

Le Royaume d'Espagne et la République italienne,

Conscients de la contribution que les coproductions peuvent apporter au développement des industries cinématographiques ainsi qu'à l'intensification des échanges économiques et culturels entre les deux pays,

Résolus à encourager le développement de la coopération cinématographique entre l'Espagne et l'Italie,

Sont convenus de ce qui suit :

Article premier

Aux fins du présent Accord, l'expression "oeuvre cinématographique" désigne les oeuvres cinématographiques de toute durée et sur tous supports, y compris les oeuvres cinématographiques de fiction, d'animation et les documentaires conformes aux dispositions relatives à l'industrie cinématographique existant dans chacun des deux pays et dont la première diffusion a lieu dans les salles de spectacle cinématographique des deux pays.

Article II

Les oeuvres cinématographiques réalisées en coproduction et admises au bénéfice du présent Accord jouissent de plein droit des avantages prévus pour les oeuvres cinématographiques nationales dans les dispositions relatives à l'industrie cinématographique qui sont en vigueur ou qui pourraient être édictées dans l'un des pays ou dans les deux.

Néanmoins, les autorités compétentes peuvent limiter les aides prévues par les dispositions en vigueur ou futures du pays qui les octroie, lorsqu'il s'agit de coproductions financières ou de coproductions prévoyant un apport financier non proportionnel aux participations techniques et artistiques.

Cette limitation doit être portée à la connaissance du coproducteur intéressé lors de l'approbation du projet de coproduction.

Ces avantages sont acquis seulement au producteur du pays qui les accorde.

Article III

La réalisation d'oeuvres cinématographiques en coproduction entre les deux pays doit recevoir l'approbation des autorités compétentes, après consultation entre elles.

Chacune des Parties fait connaître à l'autre, par la voie diplomatique, les autorités compétentes chargées dans son pays de l'approbation des projets de coproduction.

Article IV

Pour être admises au bénéfice de la coproduction, les oeuvres cinématographiques doivent être réalisées par des producteurs ayant une bonne organisation technique et financière et une expérience ainsi que des qualifications professionnelles reconnues par les autorités compétentes mentionnées à l'article III.

Article V

Les demandes d'admission aux bénéfices de la coproduction présentées par les producteurs de chacun des deux pays sont établies en vue de leur agrément, selon les règles de procédure prévues dans l'annexe au présent Accord, lesquelles font partie intégrante dudit Accord.

Cet agrément est irrévocable sauf si des modifications substantielles sont apportées aux engagements initiaux en matière artistique, économique et technique.

Article VI

La proportion des apports respectifs des coproducteurs des deux pays peut varier de vingt à quatre-vingt pour cent par oeuvre cinématographique (20% à 80%).

L'apport du coproducteur minoritaire doit inclure obligatoirement une participation technique, artistique et créative effective, en principe proportionnelle à son investissement. Exceptionnellement, des dérogations octroyées par les autorités compétentes des deux pays peuvent être admises.

On entend par personnel créateur, technique et artistique, les personnes qualifiées comme telles par la législation de chacun des deux pays. L'apport de chacun de ces éléments est considéré individuellement.

En principe, l'apport de chaque pays comporte au moins un élément considéré comme créateur (auteurs du scénario, scénaristes, réalisateurs, compositeurs, chef monteur, directeur de la photographie, directeur artistique et chef du son), un acteur dans un rôle principal, un acteur dans un rôle secondaire et un technicien qualifié. Pour ce faire, l'acteur utilisé dans un rôle principal peut être remplacé par deux techniciens qualifiés au minimum.

Article VII

Les oeuvres cinématographiques doivent être réalisées par des réalisateurs espagnols ou italiens, ou originaires d'un pays de l'Union européenne, avec la participation de techniciens et d'interprètes de nationalité espagnole ou italienne ou de ressortissants d'un pays de l'Union européenne.

La participation d'interprètes et de techniciens autres que ceux visés au paragraphe précédent peut être admise, compte tenu des exigences de l'oeuvre cinématographique et après entente entre les autorités compétentes des deux pays.

Les tournages doivent être réalisés sur le territoire des pays coproducteurs. Des exceptions pour des raisons artistiques peuvent être approuvées par les autorités compétentes.

Article VIII

Dans le cas de coproductions faisant intervenir plusieurs pays, la participation minoritaire ne peut être inférieure à dix pour cent (10%) et la plus forte supérieure à soixante-dix pour cent (70%) du coût total de l'oeuvre.

Les conditions d'admission de ces oeuvres cinématographiques doivent faire l'objet d'un examen cas par cas.

Article IX

Un équilibre général doit être réalisé tant en ce qui concerne la participation du personnel créateur, artistique et technique qu'en ce qui concerne les moyens financiers et techniques des deux pays (studios et laboratoires).

En vue de réaliser un équilibre entre les moyens financiers et le nombre d'oeuvres cinématographiques, les oeuvres cinématographiques nationales tant espagnoles qu'italiennes distribuées ou produites en Espagne ou en Italie qui ont obtenu un minimum garanti par le distributeur et/ou un droit de préemption d'une chaîne de télévision peuvent être prises en considération.

La Commission mixte prévue à l'article XVIII du présent Accord détermine si cet équilibre a été respecté et, dans le cas contraire, arrête les mesures jugées nécessaires pour rétablir cet équilibre.

Article X

Les travaux de prises de vues en studio, de sonorisation et de laboratoire doivent être réalisés en se référant aux dispositions ci-après :

Les prises de vues en studio doivent avoir lieu de préférence dans le pays du coproducteur majoritaire.

Chaque coproducteur est, en tout état de cause, copropriétaire du négatif original, image et son, quel que soit le lieu où le négatif est déposé.

Chaque coproducteur a droit, en tout état de cause, à un internégatif dans sa propre version. Si l'un des coproducteurs renonce à ce droit, le négatif sera déposé en un lieu choisi d'un commun accord par les coproducteurs.

En principe, la postproduction et le développement du négatif sont effectués dans le studio et dans le laboratoire du pays majoritaire, de même que le tirage des copies destinées à l'exploitation dans ce pays, les copies destinées à l'exploitation dans le pays minoritaire étant tirées dans un laboratoire de ce dernier pays.

Le solde éventuel de l'apport minoritaire est versé au coproducteur majoritaire dans un délai de soixante (60) jours à compter de la date de remise de tout le matériel nécessaire au tirage de la version de l'oeuvre cinématographique dans le pays du coproducteur minoritaire.

Article XI

Dans le cadre de la législation et de la réglementation en vigueur, chacune des deux Parties contractantes facilite l'entrée et le séjour sur son territoire du personnel technique et artistique de l'autre Partie.

De même, chacune des Parties permet l'importation et l'exportation, sans versement d'impôt indirect, du matériel nécessaire à la production des oeuvres cinématographiques réalisées dans le cadre du présent Accord.

Article XII

Les clauses contractuelles prévoyant la répartition entre coproducteurs des recettes et des territoires, de quelque type que ce soit, sont soumises à l'approbation des autorités compétentes des deux pays. Cette répartition doit en principe être faite proportionnellement aux accords respectifs des coproducteurs.

Article XIII

Dans le cas où une oeuvre cinématographique réalisée en coproduction est exportée vers un pays où les importations d'oeuvres cinématographiques sont contingentées :

a) L'oeuvre cinématographique est imputée, en principe, au contingent du pays dont la participation est majoritaire.

b) Dans le cas d'oeuvres cinématographiques comportant une participation égale des deux pays, l'oeuvre cinématographique est imputée au contingent du pays ayant les meilleures possibilités d'exportation.

c) En cas de difficultés, l'oeuvre cinématographique est imputée au contingent du pays dont le réalisateur est ressortissant.

d) Si l'un des pays coproducteurs dispose de la libre entrée de ses oeuvres cinématographiques dans le pays importateur, les oeuvres réalisées en coproduction, comme les oeuvres cinématographiques nationales, bénéficient de plein droit de cette possibilité.

Article XIV

Les oeuvres cinématographiques réalisées en coproduction doivent être présentées avec la mention " Coproduction hispano-italienne " ou " Coproduction italo-espagnole ".

Cette mention doit figurer au générique, dans toute la publicité commerciale et dans le matériel de promotion, ainsi qu'en tout lieu où ladite coproduction est présentée.

Article XV

Les oeuvres cinématographiques réalisées en coproduction qui sont présentées aux festivals internationaux doivent mentionner tous les pays coproducteurs.

Article XVI

Par exception aux dispositions précédentes du présent Accord, peuvent être admises annuellement, au bénéfice de la coproduction bipartite, six oeuvres cinématographiques réalisées dans chacun des deux pays qui remplissent les conditions suivantes :

1. Avoir une qualité technique et une valeur artistique ou comme spectacle présentant un intérêt indiscutable pour le cinéma européen, ces caractéristiques devant être constatées par les autorités compétentes.

2. Etre d'un coût égal ou supérieur à deux cents millions de pesetas (200 000 000 Ptas) ou à sa contre-valeur en liras.

3. Comporter une participation minoritaire de vingt pour cent (20%), qui pourra être limitée au domaine financier, conformément au contrat de coproduction. Au cas où le budget d'une oeuvre cinématographique serait supérieur à quatre cents millions de pesetas (400 000 000 Ptas) ou à son équivalent en liras, la participation minoritaire pourra être réduite à concurrence de dix pour cent (10%). A titre exceptionnel, les autorités compétentes pourront approuver des pourcentages de participation financière supérieurs à vingt pour cent (20%).

4. Remplir les conditions fixées pour l'octroi de la nationalité par la législation en vigueur dans le pays majoritaire. En tout état de cause, la participation d'interprètes du pays majoritaire peut être limitée à une majorité d'acteurs secondaires.

5. Faire l'objet d'un contrat de coproduction comportant des dispositions relatives à la répartition des recettes.

Le bénéfice de la coproduction bipartite ne sera accordé à chacune de ces oeuvres qu'après autorisation donnée, cas par cas, par les autorités espagnoles et italiennes compétentes.

En tout état de cause, l'ensemble de toutes les coproductions financières doit couvrir un nombre égal d'oeuvres cinématographiques avec participation majoritaire espagnole et d'oeuvres cinématographiques avec participation majoritaire italienne. Les apports financiers de l'une et l'autre des Parties devront être, dans l'ensemble, globalement équilibrés. En vue de réaliser l'équilibre en question, on pourra tenir compte des dispositions figurant dans le deuxième paragraphe de l'article IX.

Si, pendant une période de deux ans, le nombre d'oeuvres cinématographiques répondant aux conditions énumérées ci-dessus est atteint, la Commission mixte se réunira en vue de déterminer si l'équilibre financier a été réalisé et si d'autres oeuvres cinématographiques peuvent être admises au bénéfice de la coproduction. Au cas où les réunions de la Commission mixte n'auraient pas lieu, les autorités compétentes pourront admettre au bénéfice de la coproduction financière, dans des conditions de réciprocité et cas par cas, d'autres oeuvres cinématographiques réunissant les conditions susmentionnées.

Article XVII

L'importation, la distribution et l'exploitation des oeuvres cinématographiques italiennes en Espagne et des oeuvres espagnoles en Italie ne sont soumises à aucune restriction, sous réserve de la législation et de la réglementation en vigueur dans chacun des deux pays.

De plus, les Parties contractantes réaffirment leur volonté de favoriser et de développer par tous les moyens la diffusion dans chaque pays des oeuvres cinématographiques en provenance de l'autre pays.

Article XVIII

Les autorités compétentes des deux pays examineront au besoin les conditions d'application du présent Accord, afin de résoudre les difficultés soulevées par la mise en oeuvre de ses dispositions. Elles étudieront en outre les modifications nécessaires au développement de la coopération cinématographique dans l'intérêt commun des deux pays.

Elles tiendront, dans le cadre d'une Commission mixte, des réunions qui auront lieu en principe une fois tous les deux ans alternativement dans chaque pays. Toutefois, la Commission pourra être convoquée en session extraordinaire à la demande de l'une des deux autorités compétentes, notamment en cas de modifications importantes soit de la législation, soit de la réglementation applicable à l'industrie cinématographique ou dans le cas où le fonctionnement de l'Accord rencontrerait, dans son application, des difficultés d'une particulière gravité.

En fait, elles chercheront à déterminer si l'équilibre des coproductions en nombre et en pourcentage a été respecté.

Article XIX

Le présent Accord entrera en vigueur à la date à laquelle les deux Parties se seront réciproquement notifié l'accomplissement des formalités internes requises pour la conclusion des traités internationaux et remplacera l'Accord précédent signé à Madrid le 5 novembre 1966.

Le présent Accord restera en vigueur pendant une période de deux ans et sera renouvelé par tacite reconduction pour des périodes successives de durée identique, sauf dénonciation par l'une des Parties trois mois avant son échéance.

L'une ou l'autre des Parties pourra mettre un terme au présent Accord en notifiant à l'autre Partie, par écrit et par la voie diplomatique, son intention de le dénoncer. Cette dénonciation prendra effet dans les trois mois à compter de la date de la notification.

La dénonciation anticipée du présent Accord n'empêchera pas la conclusion des coproductions qui, pendant que celui-ci était en vigueur, avaient été approuvées.

En foi de quoi, les soussignés, dûment autorisés à cette fin par leur Gouvernement, ont signé le présent Accord à Bologne, le 10 septembre 1997, en deux exemplaires originaux, en espagnol et en italien, les deux textes faisant également foi.

Pour le Royaume

d'Espagne :

ESPERANZA AGUIRRE Y GIL DE BIEDMA

Pour la République

italienne :

WALTER VELTRONI

ANNEXE. RÈGLES DE PROCÉDURE

La demande d'approbation des projets de coproduction aux termes du présent Accord sera adressée simultanément aux deux Parties quarante (40) jours au moins avant le début du tournage. Le pays dont le coproducteur majoritaire est ressortissant communique sa proposition à l'autre pays dans un délai de vingt (20) jours à compter de la date de réception de ladite demande.

Pour bénéficier des dispositions du présent Accord, joindre aux demandes les pièces suivantes :

I. Scénario et synopsis.

II. Preuve documentaire de l'acquisition légale des droits d'auteur pour la coproduction à réaliser.

III. Copie du contrat de coproduction établi sous réserve de l'approbation des autorités compétentes des deux pays.

Le contrat devra comporter les indications suivantes :

1. Titre de l'oeuvre cinématographique.

2. Identification des producteurs parties au contrat.

3. Nom et prénom de l'auteur du scénario ou de l'adaptateur, au cas où ce scénario aurait été tiré d'une oeuvre littéraire.

4. Nom et prénom du réalisateur (une clause de substitution peut être ajoutée afin de prévoir son remplacement en cas de nécessité).

5. Devis tenant compte nécessairement du pourcentage de la participation de chaque producteur qui, dans chaque cas, devra correspondre au montant des apports techniques et artistiques.

6. Plan financier.

7. Clause établissant la répartition de tous types de recettes et de territoires.

8. Une clause décrivant d'une manière détaillée la participation de chacun des coproducteurs aux dépenses excessives ou mineures. Cette participation sera en principe proportionnelle à leurs contributions respectives. Celle du coproducteur minoritaire à tout excédent de dépenses pourra être limitée à un pourcentage plus faible ou à un montant fixe, à condition que soit respectée la proportion minimale de vingt pour cent (20%), ou de dix pour cent (10%) dans le cas d'oeuvres cinématographiques dont le devis serait supérieur à quatre cents millions de pesetas (400 000 000 Ptas) ou à la contre-valeur de ce montant en lires.

9. Une clause décrivant les mesures à prendre dans les cas suivants :

A) Si, après avoir étudié la question en détail, les autorités compétentes de l'un ou de l'autre pays refusent d'accorder les bénéfices demandés;

B) Si l'une ou l'autre des Parties ne tient pas ses engagements.

10. La date de démarrage des prises de vue.

11. Une clause prévoyant la répartition de la propriété des droits d'auteurs proportionnellement aux contributions respectives des coproducteurs.

12. Une clause prévoyant que l'admission au bénéfice de l'Accord n'oblige pas l'autorité italienne compétente à délivrer l'autorisation de projection publique de l'oeuvre.

IV. Le contrat de distribution, quand il aura été signé.

V. La liste des participants à l'oeuvre cinématographique : créateurs, artistes, techniciens avec mention de leur nationalité et du type de travail qu'ils accomplissent; dans le cas des acteurs, leur nationalité et les rôles qui leur ont été confiés, avec indication de la catégorie et de la longueur de ceux-ci.

VI. La programmation de la production, avec indication obligatoire de la durée approximative des prises de vue, des lieux dans lesquels elles seront réalisées et du plan de travail.

VII. Un devis détaillé dans lequel seront indiquées les dépenses prévues par coproducteur.

Les autorités compétentes des deux pays pourront demander les autres documents et les renseignements complémentaires qu'elles jugeront nécessaires.

En principe, avant le début du tournage, le scénario aura été soumis aux autorités compétentes (y compris les dialogues).

Si nécessaire, des modifications pourront être apportées au contrat original; elles devront toutefois être soumises à l'approbation des autorités compétentes des deux pays avant le tirage de la première copie du film. Le remplacement d'un coproducteur ne sera autorisé que dans des cas exceptionnels et avec le consentement des autorités compétentes des deux pays.

Les autorités compétentes se tiendront mutuellement informées de leurs décisions.

